

PROTOCOLLO DI SICUREZZA E DISPOSIZIONI OPERATIVE DEL LICEO "ETTORE MAJORANA" – ROMA SETTEMBRE 2021

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

PREMESSO che la salute dei lavoratori e degli studenti del Liceo "E. Majorana" sono una priorità e che tutte le misure di prevenzione verranno attivate per prevenire il contagio da Sars-Covid-2 e sue varianti;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di attivare tutte le azioni possibili per abbassare quanto più possibile il rischio di trasmissione del contagio e tenuto conto delle peculiarità del liceo Majorana e delle sue due sedi;

CONSIDERATO l'obbligo di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti;

TENUTO CONTO delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Ufficio Scolastico Regionale, del Comitato tecnico scientifico, dei documenti che sono stati diramati dal Ministero della Salute;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTE le indicazioni del CTS del 12 luglio 2021, verbale n. 34;

VISTA la nota del Ministero della Salute del 4/08/2021 prot. n. 35309;

VISTO il DCM n.32 del 5/08/2021;

VISTO il DL 111 del 6 agosto 2021;

VISTA la Nota MI del 22/07/2021 prot. 1107, di accompagnamento alle indicazioni del CTS del 12 luglio 2021;

VISTO il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'a.s.2021-2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 emanate dal Ministero dell'Istruzione il 14/08/2021.

VISTO il Piano scuola 2021-2022 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione emanato dal Ministero dell'Istruzione

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 del Liceo "E. Majorana";

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato tecnico per la sicurezza dell'Istituto per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;

CONSIDERATA la Nota della Regione Lazio n° 789903 del 14 Settembre 2020, recante ad oggetto "Covid-19: certificazioni mediche per assenza scolastica";

DELIBERA

il presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e sue varianti per l'anno scolastico 2021/2022.

PREMESSA

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, come evidenziato nell'integrazione del regolamento di disciplina d'istituto.

Si garantisce che il rientro in presenza dal 13 settembre 2021, nell'a.s. 2021-2022 avverrà in ambienti rigorosamente puliti, sanificati e disinfettati secondo quanto previsto dal "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Covid2 negli ambienti di lavoro*" sottoscritto il 24/04/2020 e dalla *Circolare n°4543/2020* del Ministero della Salute.

Il presente documento regola le attività, l'organizzazione e la predisposizione delle tutele e delle garanzie atte a contenere la diffusione del contagio in ambito scolastico con particolare riferimento all'organizzazione e alle attività del liceo E. Majorana di Roma.

La circolare INAIL n. 22 del 20/05/2020, "Tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da CORONAVIRUS (SARS-COVID-2) in occasione di lavoro" afferma che "la responsabilità del datore di lavoro è ipotizzabile solo in caso di violazione di legge o di

obblighi derivanti dalle conoscenze sperimentali o tecniche che, nel caso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si possono rinvenire nei Protocolli e nelle Linee Guida governative e regionali di cui all'art. 1, co 14, del D.L. n. 33 del 16/05/2020".

Il Dirigente Scolastico, nei poteri (responsabilità) di gestione e coordinamento delle attività scolastiche (art. 25 del D. Lgvo 165/01) individua le seguenti linee organizzative e obblighi connessi, in ottemperanza ai principi di precauzione, di proporzionalità e di doverosità dell'azione amministrativa.

Tale obbligo è ribadito dal Protocollo di Intesa M.I. e OO.SS. del 6/08/2020, secondo il quale il D.S. è obbligato ad informare, tramite apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie, le regole fondamentali di igiene e sicurezza che devono essere adottate in tutti i locali della scuola.

Con l'adozione del documento PROTOCOLLO DI SICUREZZA per l'a.s. 2021/2022, lo stesso assume i caratteri dell'obbligatorietà nell'organizzazione di servizi amministrativi e formativi, ed è la premessa delle decisioni che saranno assunte da tutti i soggetti e gli organi competenti all'erogazione del servizio scolastico dell'Istituto in questione. Tali obblighi assumono rilievi disciplinari, civili e penali, in ragione delle violazioni accertate alle disposizioni in esso contenute.

Il Comitato di Sicurezza (CTS) del liceo Majorana è così composto:

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Consolini Federica; la referente Covid, prof.ssa De Murtas; i Docenti collaboratori, proff.sse Scozzaro, Roggero, Russo S. e prof. Cirillo per la sede di Avolio; il referente del plesso Lorizzo prof. Cosentino e prof.ssa Baroncelli. Il loro compito è di:

1. verificare la corretta applicazione delle misure e disposizioni contenute nel presente documento;
2. monitorare periodicamente l'efficacia di tali misure;
3. segnalare i casi di mancata applicazione delle misure di sicurezza e, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi relativi alla sicurezza, segnalare alla dirigente le necessarie modifiche al protocollo stesso.

Il Comitato è integrato con i membri di diritto: l'RSPP, arch. Moretto; la DSGA Rosa Carotenuto, il RLS Viotti; la RSU d'istituto: proff. Sorrese e Pompei; il Medico Competente, dott. De Devitis. Ci si potrà avvalere anche della consulenza del DPO Galgano Giuseppe e del presidente del Consiglio di Istituto.

Art. 1 - Misure di sicurezza di carattere generale

Sintomi più comuni di COVID-19

Febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC 31 luglio 2020).

Precondizione per la presenza a scuola di studenti e personale

1. L'assenza di sintomatologia o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 10 giorni.

Chiunque accusi "Sintomi più comuni di COVID-19" o temperatura corporea a 37.5°C dovrà restare a casa.

Si rimanda alla **responsabilità individuale** rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla **responsabilità genitoriale**.

Tutti coloro che accedono all'Edificio Scolastico (personale scolastico, alunni e soggetti esterni in generale) sono obbligati:

- ❖ a segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico, al Referente del Comitato sicurezza e/o ai membri facenti parte del CTS (Comitato tecnico per la sicurezza) dell'istituto, qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al Sars-CoVid2, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 10 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- ❖ a **provvedere autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto**, alla rilevazione della temperatura corporea che non sia superiore a 37,5°C e l'impegno a comunicare qualsiasi varianza dello stato di salute; a dichiarare di non essere sottoposti alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore; a dichiarare di non avere familiari o conviventi, risultati positivi al SARS-COVID2;
- ❖ ad indossare la mascherina di tipo chirurgico, fornita dalla scuola e consegnata a cadenza regolare dai collaboratori scolastici.

É fatto obbligo, per tutta la durata della permanenza all'interno dell'Edificio Scolastico e delle sue pertinenze di:

- ❖ indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti dalla normativa: soggetti con disabilità o patologie che non consentono l'uso della mascherina;
- ❖ disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici. L'Istituzione Scolastica mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
- ❖ Il personale scolastico e gli alunni sono comunque tenuti a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso personali.

- ❖ I collaboratori scolastici sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora, per almeno 10 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio. Nelle aule tale incombenza può essere affidata dal Docente della prima ora o agli studenti rappresentanti di classe o ad altro studente incaricato;
- ❖ Nel caso in cui un membro del personale scolastico, un alunno o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al virus da COVID-19, anche in assenza di sintomi, se ne informerà tempestivamente la referente del Comitato per la sicurezza prof.ssa Eleonora De Murtas tramite mail all'indirizzo referentecovid@liceomajorana.edu.it che darà avvio alla procedura in osservanza del RAPPORTO IIS COVID 19 n°58/2020 versione 21/08/2020, riportante le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole.

Art. 2 - Cosa fare in caso di contagio

Gli interventi sulle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto Scolastico

Nel caso in cui una persona presente nella scuola presenti febbre o altri sintomi che possano far presumere una diagnosi di Sars-Covid2, il Referente del Comitato di sicurezza o suoi collaboratori, la farà immediatamente accompagnare da un collaboratore scolastico, nel locale appositamente individuato per l'emergenza e si provvederà a organizzare l'immediato rientro al proprio domicilio. Il personale incaricato alla vigilanza deve indossare la mascherina e mantenere una distanza minima di 2 metri.

Nel caso i sintomi riguardino un alunno, debbono essere applicate le disposizioni contenute nel "RAPPORTO IIS COVID 19 n°58/2020 versione 21/08/2020" riportante le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia e sulla necessità di osservanza rigorosa". In estrema sintesi, deve essere convocato chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, il Referente avverte le autorità sanitarie competenti a intervenire per le emergenze.

Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto dal "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COVID2 negli ambienti di lavoro*" del 24 aprile 2020 (punto 11 - *Gestione di una persona sintomatica in azienda*)".

La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Istituzione Scolastica, nella persona del Referente, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Per la classe dove vi sia stato un caso di positività, i nominativi dei contatti stretti saranno comunicati alla ASL per il tracciamento sia degli studenti che dei docenti, a meno che, i docenti dichiarino di aver sempre tenuto la distanza e i dispositivi di sicurezza; in questo caso, potranno continuare a lavorare in presenza, altrimenti entreranno in isolamento fiduciario/quarantena e i nominativi saranno comunicati alla ASL per il tracciamento. Il docente potrà lavorare in modalità agile.

L'autodichiarazione deve essere inviata tempestivamente alla segreteria del personale e contestualmente alla vicepresidenza per permettere eventuali sostituzioni e/o sorveglianza al gruppo in presenza, qualora ci fosse.

Le informazioni sono reperibili sul sito dell'istituto nella sezione COVID in homepage; comunque, in estrema sintesi, si riportano le modalità di gestione da adottare in presenza di soggetti con sintomatologia da SARS-COVID2, alla luce del richiamato *RAPPORTO IIS COVID 19 n°58/2020 versione 21/08/2020*:

Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con SARS-COVID2, in ambito scolastico

- ❖ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di uno studente sintomatico deve avvisare il referente scolastico per SARS-COVID2;
- ❖ il referente scolastico per SARS-COVID2 deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e deve provvedere ad isolare l'alunno in un locale appositamente predisposto;
- ❖ l'alunno deve essere assistito da addetto al primo soccorso che non deve presentare fattori di rischio (malattie croniche preesistenti) in riferimento alla SARS-COVID2. Dovrà essere mantenuto il distanziamento fisico di almeno due metri e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- ❖ dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano nella struttura per condurlo presso la propria abitazione;
- ❖ fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo studente stesso, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- ❖ pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che lo studente sintomatico è tornato a casa così come previsto dalla Circolare n°4543/2020 del Ministero della Salute;
- ❖ i genitori provvederanno a contattare il medico di fiducia/medico di base per la valutazione clinica del caso che, se ritiene di trovarsi dinanzi a un caso sospetto da COVID 19, richiederà il test diagnostico al DdP (Dipartimento di Prevenzione) dell'ASL competente per territorio;

- ❖ il Dipartimento di prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). Il referente scolastico SARS-COVID2 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

I **contatti asintomatici ad alto rischio** (contatti stretti) di casi COVID-19 confermati, compresi i casi identificati come casi da variante VOC sospetta o confermata, se **hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo.

Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il 7° e il 14° giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2.

I **contatti asintomatici a basso rischio** di casi COVID-19, se **hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

I **contatti asintomatici ad alto rischio** (contatti stretti) di casi COVID-19 non identificati come casi da variante VOC Beta, se **non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2.

I **contatti asintomatici a basso rischio** di casi COVID-19 non identificati come casi da variante VOC Beta, se **che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 che non

siano state identificate come casi da variante VOC Beta, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni a partire dalla data di prelievo del tampone risultato positivo, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con esito negativo.

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 che non siano state identificate come casi da variante VOC Beta, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare o antigenico con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (non considerando le alterazioni dell'olfatto e del gusto). In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno).

In caso di diagnosi di patologia diversa da SARS-COVID2 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico che redigerà una **attestazione di nulla osta al rientro, dopo 5 giorni di assenza**, compresi Sabato e Domenica, che lo studente può rientrare nella struttura poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per SARS-COVID2.

Per i casi specifici si vedano le indicazioni fornite dalla referente Covid in Gestione Sintomi Procedure pubblicate sul sito.

Art. 3 - Indicazioni del Ministero della salute per casi di contaminazione

Nei casi di contaminazione, la Circolare del Ministero della Salute detta le seguenti modalità di pulizia, disinfezione/sanificazione:

- ❖ A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1%, dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70%, dopo pulizia con un detersivo neutro.
- ❖ Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e calzature antinfortunistiche) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- ❖ Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- ❖ Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

- ❖ Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Art. 4 - Pulizia/disinfezione/sanificazione in ambito pericolo di diffusione da Covid- 19

Per quanto riguarda le modalità di pulizia, disinfezione, sanificazione da porre in atto nel frangente dell'emergenza pandemica da Covid-19, la **Circolare 4543/2020**, del Ministero della Salute detta disposizioni precise e puntuali in riferimento alla pulizia di ambienti non sanitari, che nelle stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, Edifici Scolastici e altri ambienti non sanitari **"dove abbiano soggiornato casi confermati di SARS-COVID2 prima di essere stati ospedalizzati"**. È opportuno, peraltro, subito osservare che il Ministero della Salute, nel dettare le modalità da seguire per le operazioni di pulizia/disinfezione/sanificazione, intende che debbono essere applicate le misure di pulizia di seguito riportate, **soltanto per ambienti e luoghi che si ritiene essere stati contaminati, anche potenzialmente, da persone affette da Sars-Covid2. Nei casi, quindi, dove questa potenziale contaminazione non sia avvenuta, ovviamente è sufficiente una ordinaria pulizia, ovviamente più accurata e frequente.**

Nei casi di contaminazione quale evidenziata, la Circolare del Ministero della Salute detta le seguenti modalità di pulizia/disinfezione/sanificazione:

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

- ❖ Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- ❖ Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- ❖ Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- ❖ le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Tanto premesso, in altra circolare (n°9361/del 18/03/2020), il Ministero della Salute precisa che:

- ❖ le guide ECDP e OMS indicano per la disinfezione delle superfici dure, l'uso di ipoclorito di una concentrazione iniziale del 5% dopo la pulizia con acqua e un detergente neutro. Per le superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio può essere utilizzato, in alternativa per la decontaminazione, etanolo al 70%, sempre dopo la pulizia con un detergente neutro.
- ❖ è buona norma procedere frequentemente alla detersione (pulizia) e disinfezione delle superfici che devono essere tanto più accurate e frequenti particolarmente per quelle superfici che vengono toccate più spesso con le mani (maniglie delle porte e delle finestre, superfici del bagno, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, ecc.);
- ❖ siano considerate misure di prevenzione primaria indirizzate alla sanificazione di oggetti e superfici soggette a contatto diretto con la popolazione come mezzi pubblici, corrimani, ringhiere, ecc., da realizzarsi, come per le altre superfici, con soluzioni di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo pulizia con un detergente neutro; alternativamente, per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è adeguata una soluzione di etanolo al 70% in volume 2.

Art. 5 - Operazioni di pulizia ordinaria

È sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.

Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni turno di lavoro con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.

Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione e vanno utilizzati dopo essersi igienizzati le mani; a questo può provvedere anche lo stesso docente: ogni cattedra sarà dotata di un kit (rotolo carta monouso, spray sanificante e detergente mani).

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 6 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

Le aule sono state attrezzate con banchi monoposto per permettere il giusto distanziamento tra le file, in stanziamento, tra gli studenti. Si ricorda che l'uso della mascherina, anche seduti al banco, è divenuto obbligatorio. Tutti quindi, studenti e personale devono indossarla correttamente all'interno dell'edificio scolastico.

Sia l'insegnante curricolare che l'eventuale insegnante di sostegno debbono svolgere la loro lezione all'interno dell'area didattica contenente la cattedra. E' al docente di sostegno sostare accanto all'alunno disabile e potrà essere dotato anche di una visiera. Per gli insegnanti di sostegno dunque nonché per i lavoratori o alunni fragili, la scuola, su richiesta e verifica del medico competente, fornirà sia le visiere che le mascherine FFP2.

Durante l'attività di educazione fisica, qualora svolta in palestra, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri senza obbligo di mascherina chirurgica. Sono possibili giochi di squadra e gli sport di gruppo in zona bianca, qualora la regione si trovasse in zona arancione tali sport sono vietati e sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico citato. Si possono utilizzare gli spogliatoi, distanziando le postazioni e non lasciando appesi gli indumenti ma riposti in zaini o sacchetti. Sarà cura dei docenti di scienze motorie, predisporre le postazioni che si possono utilizzare indicandole con una croce adesiva o dei numeri.

Durante le attività didattiche in ambienti dove non vi siano banchi, i docenti e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale di 1 metro e ove non possibile, continuare ad indossare la mascherina.

Le aule e i laboratori devono essere areati ad ogni cambio di ora per almeno 10 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, il docente ricorderà ai rappresentanti di classe (o altro studente individuato, anche a rotazione) di aprire le finestre.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre o altro luogo didattico in cui svolgere attività specifiche, gli alunni e i docenti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-Covid2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto ed evitare assembramenti.

Art. 7 - Modalità di accesso e di visita

Il pubblico potrà accedere soltanto nelle giornate riservate e l'accesso deve avvenire con orari cadenzati e differenziati e per appuntamento, senza entrare negli uffici; verrà rilevata la temperatura e si è tenuti a registrarsi all'ingresso dell'istituto. Tutti i dati riportati nel registro cartaceo saranno distrutti ogni 14 giorni.

I visitatori autorizzati a turno possono rapportarsi al personale attraverso uno sportello che non consenta di accedere agli uffici e la postazione di lavoro/accoglienza è dotata di sportello con postazione divisoria in vetro.

All'ingresso:

- ❖ la persona deve indossare la mascherina (anche personale) o in caso ne sia sprovvisto il collaboratore all'ingresso la fornirà;

- ❖ Rilevazione della temperatura da parte del collaboratore scolastico;
- ❖ Registrazione e motivazione dell'ingresso;
- ❖ Obbligo di utilizzo dei percorsi obbligati previsti e segnalati;
- ❖ Divieto di accesso ai piani.

Si precisa che: l'accesso dei visitatori, esperti, pubblico, genitori, deve essere ridotto ai soli casi autorizzati dal D.S. o dai suoi collaboratori (Staff, DSGA, Gestore del Servizio di P&P). Secondo il Protocollo di Intesa M.I. e OO.SS. la maggior parte dei contatti con il personale esterno deve avvenire tramite i sistemi di interazione a distanza. Per i casi di effettiva necessità ed inderogabile effettuazione è indispensabile prenotare specifici appuntamenti. Gli esperti esterni che partecipano ai progetti e alle attività didattiche devono essere esplicitamente e formalmente autorizzati dall'ufficio (Staff, DSGA, Gestore del Servizio di P&P). Anche per la partecipazione degli esperti ai progetti ci si dovrà limitare alle situazioni indifferibili ed autorizzate. Il collaboratore scolastico preposto al Front office dovrà effettuare una regolare registrazione del personale esterno ammesso nell'edificio. La registrazione comporterà l'acquisizione dei dati anagrafici, nome, cognome, documento personale, motivazione dell'ingresso, data di accesso e tempo di permanenza (Protocollo Intesa Sindacale M.I. e OO.SS. del 6/08/2020), misurerà la temperatura con il termo scanner.

Art. 8 - Modalità di entrata e di uscita degli alunni

Nell'edificio Scolastico sono stati previsti più canali di ingresso e di uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, con ingressi scaglionati anche per le uscite.

La scansione oraria delle lezioni può essere di 50 minuti per raccordare le entrate e le uscite con i doppi ingressi che sono perentoriamente imposti dall'USR Lazio alle 8.00 e alle 9.40.

Gli alunni dovranno sempre indossare la mascherina e procedere all'igienizzazione delle mani tramite apposito dispenser di gel messo a disposizione in vari punti degli edifici scolastici e nelle aule stesse.

In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere il suono della prima campana alle ore 7.50 e sono invitati ad entrare fino alle ore 8.00 al suono della seconda campanella che marca l'inizio delle lezioni per il primo turno, il cancello verrà chiuso e si riaprirà alle ore 8.40 per permettere l'ingresso alla seconda ora (max 10 entrate l'anno come da Regolamento d'istituto vigente). Vi sarà poi un secondo ingresso alle ore 9.40 per il secondo gruppo.

Gli studenti rispetteranno scrupolosamente il distanziamento fisico e indosseranno correttamente la mascherina all'interno dell'edificio scolastico e nelle aule. Il loro accesso alle aule sarà rapido e ordinato, attraverso i percorsi appositamente segnalati, rispettando il distanziamento fisico di almeno 1 metro. **Per quanto riguarda il cortile esterno della sede di via Avolio, si ricorda che tale spazio NON è un parcheggio ma una zona incustodita ed utilizzata per attività**

motoria dagli studenti e studentesse.

Per la sede in Via Lorizzo, si confermano i percorsi già predisposti e presenti nell'allegato 1: tre percorsi di entrata e uscita (entrata principale, portoncino piano terra a sx e porta di emergenza lato posteriore) che corrispondono ai tre livelli dell'edificio (piano terra, piano ammezzato e primo piano). I percorsi sono isolati da nastri che garantiscono il mantenimento delle corsie. In questo modo l'accesso degli/le alunni/e può avvenire ordinatamente in simultanea.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata, entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico, indossando la mascherina. Gli studenti non si devono assemblare davanti la porta dell'aula ma aspetteranno al proprio posto il suono della campanella che sarà unica per tutti in quanto ci sono 4 orari diversi di uscita a seconda dell'orario di entrata. L'ordine di ingresso sarà poi invertito dopo circa un mese e preannunciato con circolare.

Art 9 - Modalità di entrata del personale scolastico in servizio al liceo Majorana

Dal 1 settembre vi è l'obbligo del green pass per tutto il personale scolastico come da decreto legge del 6 agosto scorso (111/2021) che viene rilasciata dopo aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni, dopo aver completato il ciclo vaccinale, per essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti o per essere guariti da Covid nei sei mesi precedenti.

La validità della certificazione potrebbe essere estesa a un anno, in luogo degli attuali nove mesi.

Esclusi da tale obbligo sono solo le persone esenti dalla campagna vaccinale in base a idonea certificazione rilasciata dalle autorità sanitarie in formato anche cartaceo che, nelle more dell'adozione delle disposizioni attuative da parte del ministero della Salute, ha validità massima fino al 30 settembre; fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi sanitari regionali. Si chiede al personale esente da vaccinazione di effettuare un tampone prima dell'ingresso in istituto e poi una tantum secondo indicazioni del legislatore e del medico competente che prenderà visione delle singole certificazioni e si entrerà in sorveglianza sanitaria.

In mancanza del green pass, il personale non sarà ammesso in servizio, non potrà svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola e sarà considerato assente ingiustificato; a decorrere poi dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro verrà sospeso e non sarà dovuta la retribuzione, né altro compenso o emolumento. A partire dal primo giorno, invece, e per ogni giorno di mancata esibizione del green pass, dallo stipendio viene sottratta la singola giornata, in quanto assenza non giustificata.

La violazione riguardante l'obbligo del possesso della certificazione verde e il dovere di controllo e verifica sono puniti con la sanzione amministrativa da 400 a 1.000 euro, che va ad aggiungersi alla "sanzione", che incide sul rapporto di lavoro,

ovvero la sospensione dal lavoro e dalla retribuzione dal quinto giorno. La violazione sarà sanzionata in via amministrativa dai dirigenti scolastici, quali «organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro».

Il dirigente scolastico può delegare la verifica del green pass mediante formale delega al personale della scuola che verificherà ogni giorno la certificazione senza registrarne i dati ma solo la verifica e ne darà notifica giornaliera al dirigente segnalando se vi sono persone senza la certificazione e quindi non autorizzate ad entrare nell'edificio scolastico. Tutto ciò nell'attesa della piattaforma informatica messa a punto dal Ministero dell'istruzione che tramite il sistema interno Sidi permetterà una più veloce verifica. Nella piattaforma compariranno solo i colori verde (che significano green pass attivo) e rosso (green pass non attivo), così da facilitare il compito del personale.

Art. 10 - Modalità di transito del personale all'interno dell'Edificio Scolastico durante le attività didattiche

Al personale scolastico è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali, rispettando la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenendo il distanziamento fisico dalle altre persone presenti, entrando o uscendo, senza attardarsi nei luoghi di transito. Tutti sono tenuti ad indossare la mascherina, provvedendo all'igienizzazione delle mani.

Art. 11 - Ristoro interno e distributori automatici cibi e bevande

Gli alunni potranno usufruire del servizio bar, comunicando le prenotazioni tramite l'app del gestore del servizio bar e potranno utilizzare anche i distributori automatici in entrambe le sedi, avendo cura di igienizzarsi le mani prima di utilizzare la tastiera.

Anche il personale scolastico deve usufruire del servizio bar senza creare assembramenti. Il gestore del bar, in spirito di collaborazione, vigilerà affinché le regole vengano rispettate da tutti.

Per gli studenti sarà possibile avvalersi del servizio secondo le seguenti modalità: scaricando l'app del gestore del bar, si avrà accesso al listino prezzi del bar così che potranno redigere una lista delle bevande o alimenti desiderati per tempo, possibilmente entro le prime ore di lezione, e poi i rappresentanti di classe andranno a ritirare e a pagare quanto richiesto. L'ordine deve essere cumulativa per classe e non personale, l'app è infatti impostata e divisa per classi.

Tutti gli studenti sono tenuti a lavarsi o igienizzarsi le mani prima di mangiare o bere. Per la pausa pranzo (di 20 minuti) si chiede di consumare il proprio pasto al banco, portando una tovaglietta di carta e riponendo tutto in un sacchetto al termine e buttarlo. Non lasciare nulla sul banco, tanto meno bottigliette aggravando il lavoro dei

collaboratori scolastici che sono già chiamati ad una pulizia straordinaria e approfondita.

Anche per **l'uso dei distributori automatici** si richiede accortezza ed ordinato incolonnamento davanti ai distributori, rispettando la distanza, come segnalato dalla striscia di distanziamento posta a terra e l'utilizzo del dispenser igienizzante posto vicino ai distributori prima di digitare il codice relativo al prodotto desiderato, sulla tastiera.

Anche per questa forma di ristorazione, tutti sono coinvolti nella vigilanza al corretto rispetto di quanto disposto.

Durante la ricreazione è possibile recarsi nel cortile esterno in entrambe le sedi, rispettando le zone delimitate da catenelle e evitando assembramenti, rispettando il distanziamento, qualora questo venisse a mancare l'uso della mascherina diventa obbligatorio. Vi sarà personale di sorveglianza e si rimanda al regolamento d'istituto per eventuali infrazioni e relative sanzioni disciplinari.

Art. 12 - Accesso ai servizi igienici

Il personale scolastico deve usare esclusivamente bagni ad esso riservati così come i visitatori.

L'accesso degli alunni ai bagni avviene max 2 per volta e il numero massimo di accessi contemporaneo ai locali destinati ai servizi igienici è pari al numero di wc utilizzabili.

Per non incorrere nel **rischio da "AGGREGAZIONE"**, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal docente, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa.

È necessario porre la massima attenzione alle misure di pulizia e igienizzazione quotidiane e ripetute dei locali adibiti a servizi igienici, nonché di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), ed evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso; inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte. Nei locali sarà presente sapone liquido e salviette asciugamani monouso nonché dispenser di gel.

Dopo l'uso il locale deve essere lasciato in perfetto ordine e prima di uscire, procedere al lavaggio delle mani e/o alla igienizzazione delle mani con il gel.

Art. 13 - Riunioni ed assemblee

Le riunioni e le assemblee si svolgeranno seguendo il regolamento degli organi collegiali a distanza o, se possibile, in presenza nell'aula magna dell'istituto. Qualora siano indispensabili riunioni da svolgersi in presenza, queste avranno luogo all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, in riferimento

alla capienza di ciascun locale, rispettando rigorosamente le misure di distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

Le assemblee plenarie studentesche si svolgeranno con modalità a distanza fino al termine del periodo emergenziale, mentre le assemblee di classe potranno svolgersi all'interno della classe, sotto la sorveglianza di un docente, rispettando il distanziamento fisico e indossando le mascherine. Solamente i rappresentanti di classe potranno prendere posto presso la cattedra, mantenendo la distanza fisica.

Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea senza togliere la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula.

Art. 14 - Gestione dei lavoratori e degli alunni fragili

Nell'Istituto è garantita la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgvo 81/08 e la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del D. Legge 19 maggio 2020 n. 34, e della sua legge di conversione n. 77, del 17/07/2020. La situazione dei "**lavoratori fragili**" deve essere oggetto di ulteriori disposizioni, a cura del M.I. Nel Protocollo di Intesa tra M.I. e OO.SS. del 06/08/2020 si fa riferimento alla necessità di un accordo nazionale che disciplini la materia, anche in ossequio al principio di "*accomodamento ragionevole*". Il Medico Competente dell'Istituto collabora con il D.S. nel proporre e definire le misure di regolamentazione per il contenimento dell'epidemia. L'individuazione del "*lavoratore fragile*" è a cura del datore di lavoro, che vi provvede attraverso la sorveglianza sanitaria straordinaria prima citata, effettuata dal M.C. (verbale C.T.S. n. 94 del 07/07/2020).

A tutela dei suddetti lavoratori, la Dirigente e datore di lavoro, prof.ssa Consolini, ha nominato il medico competente (MC), dott. Rosario De Devitis, del quale si avvarrà per curare la ***sorveglianza sanitaria in ottemperanza al Protocollo Sanitario***.

Nella nuova definizione proposta dalle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" i "lavoratori fragili" sono individuati fra i lavoratori "affetti da alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbidità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia".

In questa definizione non viene più indicato come riferimento base per la "fragilità" il requisito dell'età superiore a 55 anni che aveva caratterizzato le precedenti disposizioni normative.

Per i lavoratori fragili di cui alla più recente definizione, il Dirigente Scolastico assicura la "sorveglianza sanitaria eccezionale" a richiesta del lavoratore interessato, attraverso il Medico Competente già incaricato della sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs. 81/08:

La procedura, avviata da una richiesta da parte dello stesso lavoratore attraverso un certificato prodotto da un medico pubblico che attesti una o più patologie, si realizza con la verifica da parte del Medico Competente, previa visita

medica se dallo stesso ritenuta necessaria, della severità delle malattie e del quadro patologico del lavoratore. In dipendenza dell'esito di tali accertamenti, il medico competente segnala al Dirigente Scolastico l'eventuale qualità di "lavoratore fragile" del lavoratore in esame con l'indicazione di eventuali misure di prevenzione aggiuntive.

Nella Circolare n. 13, del 4.09.2020, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, si evidenzia che *"il giudizio medico-legale deve contenere indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative,[...] riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentono soluzioni alternative"*.

- ❖ Le situazioni di fragilità e/o di disabilità riconosciute **devono essere certificate dai competenti organi medico-legali e comunicati al Medico Competente** della Scuola. Quest'ultimo, in base alle mansioni svolte e al contesto lavorativo in cui si trova ad operare ciascun lavoratore, comunicherà al Dirigente Scolastico le eventuali prescrizioni da attivare nei confronti del lavoratore (ad es. condizioni di lavoro a distanza, divieto di svolgere attività lavorative in ambienti affollati, ecc.). È, quindi, fondamentale che il lavoratore interessato rappresenti al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie quali sopra indicate o quant'altro.

Per alunni "fragili" si intendono gli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Sars-Covid2. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata. È previsto, nel protocollo ministeriale, che al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

- ❖ Nell'attuale contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, medico di fiducia, medicina di famiglia, le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per SARS-COVID2 e il Dipartimento di Prevenzione.
- ❖ Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, essi non sono soggetti all'obbligo di mascherina, se incompatibile con la forma di disabilità; se non sarà possibile il distanziamento, l'insegnante di sostegno dovrà indossare la mascherina chirurgica, i guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose: analogamente dovranno indossare gli stessi dispositivi di protezione assistenti educativi e assistenti alla persona che debbano operare vicino o sulla persona dell'alunno con disabilità.

Art. 15 - Uso dell'ascensore

L'ascensore può essere usato da una persona alla volta. In caso di necessità di accompagnamento, i presenti dovranno indossare la mascherina. In caso di disabile

che non possa indossare la mascherina, l'accompagnatore indosserà, oltre alla mascherina, anche schermo facciale trasparente ed eventualmente guanti.

Art. 16 Utilizzo delle palestre

L'uso delle palestre è consentito rispettando le indicazioni dei docenti di scienze motorie che vigileranno sui comportamenti.

L'uso degli spogliatoi è possibile, sempre sotto la sorveglianza dei docenti, che vigileranno affinché gli alunni non si assebrino, restino ad una distanza di 1 mt l'uno dall'altro, non utilizzino gli attaccapanni e ripongano gli indumenti all'interno di uno zaino o di un sacchetto. Sarebbe opportuno segnalare con un adesivo le postazioni utilizzabili, che comunque permettano il distanziamento interpersonale. Si consiglia comunque di utilizzare gli spazi esterni all'edificio fino a quando le condizioni climatiche lo consentano.

La palestra e gli spogliatoi devono essere continuamente areati.

Per le eventuali attività a corpo libero è richiesto agli studenti l'utilizzo di un materassino e di un asciugamano strettamente personale, da portare da casa, che avranno cura di far lavare ad ogni utilizzo.

All'interno della palestra sarà affisso regolamento che dovrà essere reso noto agli studenti e fatto rispettare dai docenti.

Art. 17 - Utilizzo di locali scolastici al termine dell'orario scolastico da parte di privati

Nei documenti citati si fa più volte riferimento alla circostanza che gli Enti proprietari degli immobili, possono, sentito il parere della scuola, concedere in uso le Palestre a soggetti terzi, Associazioni, ecc., secondo le regole già vigenti. Il D.S. stipulerà apposita convenzione nella quale sarà specificato che dopo ogni utilizzo il concessionario dovrà provvedere a igienizzare tutto il locale e tutti gli attrezzi utilizzati.

Art. 18 - Laboratori

In ogni laboratorio deve essere affisso il regolamento e i referenti di laboratorio ne sono responsabili e subconsegnatari di quanto contenuto.

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine in e alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente disinfettato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Art. 19 - Evacuazione periodiche ed emergenze

In caso di emergenza e prove di evacuazione si utilizzano le procedure previste nel piano di emergenza con l'utilizzo delle mascherine anche se si potranno trovare forme alternative per le prove di evacuazione al fine di evitare il più possibile assembramenti, di concerto con il responsabile per la sicurezza dell'istituto e RLS.

Art. 20 - La Formazione nel periodo emergenziale in atto

La formazione del personale scolastico è un fattore fondamentale per la gestione della sicurezza in un ambito lavorativo (articolo 37 del d.lgs. 81/2008), e diventa ulteriormente essenziale in un periodo emergenziale; saranno programmate attività di formazione per la sicurezza sia dal referente covid che dal RSPP. Quest'anno è obbligatoria un'ora di formazione in modalità sincrona, al di fuori dell'orario di servizio, per tutto il personale, prima dell'inizio delle lezioni.

All'ingresso e nell'istituto, in entrambi i plessi, vi sarà una cartellonista riassuntiva delle misure di prevenzione e di corretta igienizzazione delle mani e loro lavaggio, e l'informativa avviene anche in modo continuo, tramite un videoterminale posto all'ingresso dell'istituto, in entrambe le sedi.

Inoltre, la referente del CTS, prof.ssa De Murtas, opportunamente formata dal Ministero della Sanità, darà indicazioni costanti e provvederà all'informazione del personale, degli studenti e dei genitori.

Art. 21 - Attività di informazione

I soggetti a cui è indispensabile rivolgere l'informazione sono:

- personale interno, compresi docenti,
- studenti,
- famiglie,
- personale esterno.

Per le prime necessità relative all'informazione di tutti i soggetti poi chiamati ad assumere comportamenti idonei al contenimento del contagio, l'Istituto ha organizzato:

DOCENTI

- Invio del Protocollo di Sicurezza, una volta deliberato dal CTS dell'Istituto, e sua pubblicazione sul sito.
- Esplicitazione scritta degli obblighi dei docenti tramite circolare interna, avente ad oggetto *Disposizioni funzionamento e circolare sulla vigilanza*.
- Istituzione del Servizio Prevenzione e protezione SPP

STUDENTI

- Informazione tramite Protocollo di Sicurezza, da discutere, a cura dei docenti con tutti gli studenti della classe nella prima settimana di scuola e via, via che ci

sono aggiornamenti.

PERSONALE ATA

- Informazione mediante illustrazione del Protocollo di Sicurezza, nell'Assemblea del personale ATA.
- Esplicitazione scritta delle regole da seguire tramite circolare interna avente per oggetto *Disposizioni funzionamento per ATA e circolare sulla sicurezza*.
- Istituzione del Servizio Prevenzione e protezione SPP

GENITORI

- Pubblicazione sul sito del Protocollo di Sicurezza per l'a.s. 2021/2022e via via aggiornato.
- Eventuali comunicazioni del Presidente del CDI ai rappresentanti dei genitori.

PERSONALE ESTERNO

- Cartellonistica e segnaletica installata nell'Istituto.

Art. 22 - Protocollo operativo per gli assistenti amministrativi

È necessario indossare i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.) e poi si provveda alla igienizzazione delle mani attraverso dispenser di gel messo a disposizione.

L'accesso all'interno degli uffici amministrativi è sempre vietato ai non autorizzati. Per autorizzati si intendono solo: DSGA, Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici, Staff del D.S. Le porte di accesso agli uffici amministrativi **devono essere sempre chiuse**. Ogni interlocuzione con l'ufficio avverrà tramite sportelli al pubblico, negli orari indicati. Tutte le procedure che possono essere effettuate tramite posta elettronica o altro mezzo di comunicazione digitale, devono obbligatoriamente far riferimento a questa modalità.

Art. 23 - Protocollo operativo per gli Assistenti Tecnici

Nel rispetto del mansionario previsto nel contratto di lavoro gli AT dovranno:

- Controllare accuratamente, ad ogni cambio di classe, che tutte le superfici utilizzate dagli alunni siano state disinfettate.
- Assicurarsi che sia mantenuto il distanziamento durante le ore di laboratorio.
- Costruire in collaborazione con il Docente la mappa delle postazioni degli studenti e assicurarsi che la stessa sia rispettata.
- Segnalare immediatamente alla presidenza situazioni di atteggiamenti scorretti e non rispettosi delle norme COVID 19.
- Far rispettare il Regolamento del laboratorio che sarà affisso al muro e

reso noto agli studenti.

Art. 24 - Protocollo operativo per i collaboratori scolastici

Tutto il personale ATA è chiamato ad un corretto comportamento nel rispetto delle norme evidenziate nel presente documento e ad una fattiva collaborazione con il personale docente e la Presidenza per evitare rischi di contagio al fine di tutelare la salute di tutti i lavoratori e studenti.

Il **DSGA** il Direttore dei servizi Generali Amministrativi è tenuto, con appositi atti interni, al controllo del rispetto delle indicazioni del presente documento, avvalendosi anche del contributo dell'Ufficio Tecnico secondo la Determina del Dirigente Scolastico.

Collaboratori Scolastici

Nel rispetto del mansionario previsto nel contratto di lavoro i C.S. dovranno:

Centralino

- Registrare i soggetti esterni alla scuola su apposito registro secondo le regole impartite e distruggere i dati ogni 14 giorni;
- Verificare che non si formino assembramenti e che tutti i soggetti accedano alla struttura con mascherine indossate correttamente
- Rilevare la temperatura all'ingresso degli esterni o visitatori o fornitori o manutentori;
- Segnalare immediatamente allo staff situazioni di atteggiamenti scorretti e non rispettosi delle norme Covid19;
- Chiudere gli accessi dopo le ore 8,00 e raggiungere le postazioni previste per tutta la giornata.
- Per chi fa servizio di portineria, chiudere il cancello al primo ingresso e riaprirlo alle ore 9.50 o su richiesta del personale scolastico, anche per permettere l'entrata dei docenti che hanno lezione nelle ore successive alle prime. Riaprire il cancello per permettere il deflusso alle ore 13.05, 14.05, 15.10 e 16.00, verificando che non si formino assembramenti in uscita ed invitare a parcheggiare fuori se il piazzale è pieno.
- Nel caso in cui il cortile fosse pieno di veicoli nella zona perimetrale si dovrà necessariamente parcheggiare fuori.
- Qualsiasi infrazione andrà segnalata alla Dirigenza per intervenire e prendere i necessari provvedimenti.

Collaboratori Scolastici ai piani durante le attività didattiche

- Rifornire periodicamente i dispenser nelle varie postazioni del piano (aule, servizi igienici...).
- Verificare e rifornire la carta nei servizi igienici.
- Pulire/disinfettare, come stabilito dal cronoprogramma, i servizi igienici del proprio reparto e compilare il foglio di controllo.
- Controllare il flusso di alunni nei servizi igienici.

- Segnalare immediatamente alla vicepresidenza situazioni di atteggiamenti scorretti e non rispettosi delle norme.
- ❖ Presso la postazione d'accoglienza deve essere presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune;
- ❖ All'arrivo a scuola si indossino i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
- ❖ Il collaboratore addetto alla accoglienza deve utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- ❖ Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- ❖ Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- ❖ Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- ❖ Occorre curare la pulizia e l'igienizzazione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- ❖ Per i servizi igienici è necessario porre particolare attenzione alle misure di pulizia e igienizzazione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), ed evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso; inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico; non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamani monouso; anche nei servizi igienici ci dovranno essere dispenser di soluzione alcolico;
- ❖ Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- ❖ Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- ❖ Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 10 minuti;

- ❖ I collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi e sostituendoli con un paio di nuovi;
- ❖ I collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedano a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgano i guanti e li gettino in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile. Coloro che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgano i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovranno essere provvisti, ne indossino un paio di nuovi, portino fuori dal cortile il proprio mezzo, chiudano il cancello e tolgano i guanti, gettandoli nello stesso sacchetto, che verrà smaltito appena possibile;
- ❖ Si consiglia di assicurare la massima areazione degli spazi di transito e di sosta;
- ❖ Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

Art. 25 - Piano per l'inclusione

Il Piano per l'Inclusione dell'Istituto, così come contenuto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nelle sue misure e attuazioni, resta valido e garantito anche nel corso dell'a.s. 2021/22.

Art. 26 – Offerta Formativa

PROGETTI COMPRESI NEL POF

In questo a.s. saranno realizzati tutti i progetti e le attività presenti nel PTOF, a condizione che la loro realizzabilità sia compatibile con le regole anti – COVID illustrate in questo documento. Tutte le aziende/Enti che accolgono hanno l'obbligo di adottare e seguire un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto per il contenimento COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24.04.2020. Tale Protocollo dovrà essere preventivamente firmato/accettato da tutti i soggetti coinvolti compresi studenti e famiglie.

In particolare, proseguiranno le attività dei **Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento** in quanto organizzate con la collaborazione delle sole strutture che seguiranno i Protocolli imposti dalla scuola. Saranno anche realizzate attività innovative nel campo del PCTO con l'aiuto di esperti del mondo professionale. Molte attività che nel nostro Istituto riguardano i PCTO sono già svolte in modalità digitale. Sarà così possibile, per i ragazzi, completare le ore non svolte nel precedente a.s. e programmare quelle relative al corrente a.s.

Tutti gli **Esami di Certificazione** nazionali ed internazionali saranno organizzati

secondo le disposizioni degli Enti certificatori.

Prove trasversali degli apprendimenti e rilevazioni nazionali riprenderanno il normale svolgimento, a meno che eventi al momento non prevedibili, ne ostacolino la realizzazione.

Le attività che prevedono **stage all'estero, mobilità internazionali, gemellaggi, viaggi e visite guidate** potranno riprendere rispettando le regole e la relativa normativa nonché i protocolli di sicurezza nazionali e internazionali.

I Progetti curricolari, ECDL, Salute, Sicurezza, Legalità, Orientamento e simili continueranno ad essere organizzati.

Art. 27 – Azioni educativo-cautelativa delle famiglie

La situazione di contagio da virus SARS-Covid-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio; pertanto in uno spirito di massima collaborazione si richiede alla famiglie di provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare bocca, naso e occhi con le mani. **Soprattutto si conta sulla collaborazione dei genitori/tutori legali, per il rispetto della normativa vigente, anche al di fuori di questa istituzione scolastica, per far sì che l'ambiente scolastico non venga contaminato dall'esterno.**

Si ricorda che il nuovo Patto di corresponsabilità assegna ai genitori un ruolo fondamentale di collaborazione con la scuola per l'obiettivo comune di tutela della salute di tutti.